

Emozioni

Cultura Spettacoli Eventi

L'OTELLO DI VERDI apre la stagione lirica teramana

Riccitelli e Fondazione Tercas replicheranno anche nei teatri fuori provincia e nelle Marche

di Valentina Di Battista

Si aprirà con "Otello" di Giuseppe Verdi la stagione lirica teramana 2009, presentata ufficialmente nella conferenza stampa di ieri mattina. Prima tappa dell'opera il teatro comunale di Teramo, dove sarà rappresentata il 5 novembre alle 20.30 e l'8 novembre alle 17.30. La stagione proseguirà poi nel mese di novembre ad Atri, Fermo e Pescara e nel mese di dicembre a Vasto ed Ortona. Con la Riccitelli, nella veste di produttore esecutivo, l'opera vede la direzione artistica di Francesco Sanvitale e Renato Brusson nella duplice veste di regista ed interprete. Il progetto "Fondazioni all'opera", entro cui si inserisce la stagione lirica, è promosso e finanziato dalla Fondazione Tercas. Al Presidente Mario Nuzzo (nella foto) sono andati quindi i più sentiti ringraziamenti da parte di tutti i presenti, per l'impegno costante nella promozione della cultura e dell'arte. Il progetto si è anche avvalso del prezioso contributo degli enti locali - la Provincia di Teramo, le amministrazioni Comunali di Atri, Teramo e Fermo - e di quello della Fondazione Pescara-Abruzzo, della Fondazione Carichieti e della Fondazione CariFermo. «Questa collaborazione ha determinato un salto di qualità rilevante», ha dichiarato il presidente Nuzzo, che ha espresso la sua volontà di continuare su questa strada e la speranza che si aggiunga in futuro la partecipazione della Regione Abruzzo. «L'Otello rappresenta quindi un punto di arrivo per quanto è stato fatto finora, ma anche un punto di partenza per i progetti futuri» ha concluso il presidente, che ha passato la parola al sindaco di Teramo, Maurizio Brucchi. Il primo cittadino ha espresso la sua soddisfazione per la sintonia da subito instaurata con la Fondazione Tercas e la comune volontà di puntare su una cultura di qualità. Ha riferito poi l'intenzione di creare una cartellone unico degli eventi, a cui si sta già lavorando. «Questo nuovo modo di interpretare la cultura dovrà sicuramente continuare la strada intrapresa, perché se riusciamo ad esportare quello che nasce nel nostro territorio, questo si qualifica» ha ribadito Brucchi, che ha annunciato per la primavera l'inizio dei lavori per il nuovo teatro: «Teramo ha bisogno di avere un luogo della cultura», ha concluso Brucchi. Anche il sindaco di Atri, Gabriele Astolfi, ha ribadito l'importanza di una cultura di qualità e ha ringraziato ironicamente la Fondazione Tercas, per l'impegno che assume costantemente con gli enti pubblici: «Senza la Fondazione noi enti pubblici avremmo tanti problemi. Ci supportano e ci "sopportano"!». La parola è passata dunque alla direzione artistica. Sanvitale ha da subito definito questo progetto "spericolato", per la complessità dell'opera stessa, che vede contemporaneamente fino a 60 interpreti sul

palco: «È un'opera molto difficile, che si dilata come numero di addetti. È un cast complesso ed è, infatti, una delle opere meno rappresentate». Un grazie è andato quindi al presidente Nuzzo, per aver creduto e finanziato un progetto di tale spessore. Il maestro concertatore, Giuseppe Montanari, «sta cucendo lo spettacolo con la musica» e dirigerà l'orchestra sinfonica abruzzese che ha sede a L'Aquila, in collaborazione con l'orchestra giovanile abruzzese. Tita Tegano sta curando, invece, i costumi e la scenografia: «Cerco di sottolineare il carattere dei personaggi attraverso i costumi. Traduco cioè in forma colore e volumi il carattere dei personaggi, aiutando così lo spettatore a capire

meglio cosa sta guardando e ascoltando. È un viaggio che inizia dalla nota e finisce sull'impatto visivo» ha riferito in maniera chiara la Tegano, evitando di scendere in dettagli tecnici incomprensibili ai «non addetti ai lavori». «Vestire la musica» è il titolo del libro che sta scrivendo ed è dedicato ai ragazzi che intraprendono gli studi di scenografia. I biglietti per gli spettacoli sono in vendita tutti giorni (esclusi sabato e festivi) dalle 9.00 alle 13.00 presso la sede della Società della Musica e del Teatro "Primo Riccitelli" di Teramo in via Nazario Sauro, 27 e dalle 15.30 alle 18.30 presso il Teatro Comunale. Da quest'anno, inoltre, potranno essere acquistati anche sul sito www.primoriccitelli.it.



CUCINA AD ARZANA, IN OGLIASTRA, ANCHE LA DELEGAZIONE DELLA PROLOCO DI TORRICELLA SICURA Abruzzo e Sardegna gemellati dal Porcino d'Oro

Il 23, 24 e 25 Ottobre si è svolta in Sardegna, ad Arzana la 18° edizione della gara culinaria nazionale del Porcino d'Oro. Evento che quest'anno ha visto protagonista le Pro Loco d'Abruzzo in un gemellaggio con le Pro Loco della Sardegna. Una manifestazione quella del Porcino d'Oro, che è andata ben oltre la gara culinaria, abbracciando nei tre giorni anche la cultura, in particolare la cultura pastorale, musicale e ovviamente micologica. La tre giorni si è aperta all'insegna della musica e della micologia con la presentazione della collana editoriale dell'Unione Sarda sui funghi della Sardegna, il tutto allietato dal tenore sardo Remundu e Locu e dai maestri di chitarra classica Luigi Puddu e Simone Onnis. Dalla musica l'attenzione si è spostata poi alla pastorizia, con una conferenza, diretta dal prof. Gabriele Di Francesco per l'Abruzzo e dal prof. Bachisio Bandinu per la Sardegna, che hanno saputo esporre in maniera dotta e appassionata il fenomeno della pastorizia in Abruzzo e in Sardegna, accompagnati dal fantastico coro femminile "Eufonia". Il tutto condito con l'esibizione sulla piazza di Arzana della Giostra Cavalleresca di Sulmona con i suoi eccezionali sbandieratori e dagli stand dei prodotti tipici, sardi e abruzzesi, allestiti in piazza.

SAN GIACOMO PIENONE AL GRAN GALA' Il Re del peperoncino è il "diavolicchio"

Il 'Galà del Peperoncino', ancora una volta, fa il pienone e suscita l'interesse di tantissima gente, che ha affollato il salone delle feste dell'hotel Remigio I°, dove spiccavano rami carichi di peperoncini rossi appesi sulle mura. Tutti estimatori del 'capsicum annum', piccante e multivitaminica spezia, protagonista principale dei piatti portati in tavola.

Ad organizzare il 16° appuntamento in onore di Re Peperoncino, come sempre Emidio D'Agostino, presidente della "Delegazione Monti Gemelli", assieme al 'decano' dei giornalisti abruzzesi, Serafino Di Monte. La serata è stata presentata dalla giornalista Stefania Mezzina ed è culminata con l'elezione di Miss Peperoncino 2009, la polacca Agnese Wojtas, indossatrice trapuntata da diversi anni ad Alba Adriatica. Ad animare l'appuntamento, il poliedrico e brillante cabarettista Angelo Carestia, con il figlio Davide, giovanissimo ed eccezionale interprete al sassofono. Ancora una volta, è stata ampia la parte-

cipazione dei politici, che ogni anno dimostrano la loro vicinanza all'evento, organizzato sulla montagna che collega Abruzzo e Marche. A loro è andato un

riconoscimento, da parte degli organizzatori: sono l'assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Teramo, Elicio Romandini; il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno, Piero Celani, che, nonostante i concomitanti impegni istituzionali, è riuscito a partecipare alla serata, seppur

nell'ultima fase; il presidente dell'Aism, Adriano Vespa, l'onorevole Pietro Colonnella e Giuseppe Pisco, presidente del club "Amici del Peperoncino", tra i padri fondatori del Galà. Tra i commensali il 'talent scout' Angelo Marcozzi, organizzatore-principe del 'Galà' del Peperoncino della Val Vibrata, per il quale è iniziato il conto alla rovescia. Grande assente, per le proibitive condizioni atmosferiche, la calabrese campionessa italiana mangiatrice di diavolicchio, Anna Greco.

LM



L'evento si è concluso con le premiazioni del Porcino d'Oro. Vincitore della gara è stato il ristorante sardo Dal Corsaro, vittoria che riporta il Porcino d'Oro in Sardegna dopo sette anni; Porcino d'Argento ex aequo a Il Carro di Abbateggio e l'Antica Hostaria di Sassari; premio del piatto più elegante all'Osteria della Panarda di L'Aquila; premio della Provincia di Ogliastro al ristorante Al Tizzone di Torricella Sicura (TE). Ma il Porcino d'Oro di quest'anno ha visto protagoniste le donne, in particolare Rita Denza chef del ristorante Gallura, che ha ricevuto il premio del Comune di Arzana "Tasso millenario" e Valentina Argiolas premiata con l'Oscar della cucina consegnato dal presidente delle Pro Loco della Sardegna Raffaele Sestu. Un'accoglienza speciale è stata riservata a noi abruzzesi, da parte delle Pro Loco sarde che ci hanno espresso tutta la loro solidarietà in questi giorni, e che «...per un momento ci hanno fatto dimenticare la tragedia del terremoto» ha detto Paola Di Francescantonio vice presidente delle Pro Loco d'Abruzzo; «Abbiamo scoperto un popolo che ci assomiglia in tutto e ci ha fatto sentire a casa» ha commentato Carmine Santarelli presidente delle Pro Loco d'Abruzzo.

